

**UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO SRL**

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA**

Valutazione comparativa per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 – Storia moderna - settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale – n. 78 del 30/09/2022.

**VERBALE N. 2**

**(Valutazione del curriculum e delle pubblicazioni e giudizi)**

Oggi, 13 dicembre 2022, alle ore 16:00, si è riunita, in seduta telematica, la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con Decreto Rettorale n. 153 del 09/11/2022 nelle persone di:

- Prof. Paolo Luca Bernardini - Presidente;
- Prof. Giuseppe Cirillo - Componente;
- Prof. Salvatore Bottari – Segretario.

Il Prof. Paolo Luca Bernardini si trova a Como

Il Prof. Giuseppe Cirillo si trova a Napoli

Il Prof. Salvatore Bottari si trova a Messina

I professori sopra indicati, componenti della Commissione, sono tutti presenti telematicamente, attraverso l'utilizzo della piattaforma "Google meet".

La Commissione, prima di procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, rende noto che ha ricevuto l'elenco dei candidati dal Responsabile del Procedimento che hanno inviato la documentazione, nei modi e nei tempi previsti dal Bando e che la stessa è stata inoltrata ai propri indirizzi istituzionali tramite "We Transfer".

La commissione, presa visione del suddetto elenco, dichiara, al fine di garantire il principio di trasparenza (art. 97 Cost.) e della *par condicio* tra i concorrenti partecipanti alla procedura in epigrafe, che non vi sono relazioni di parentela ed affinità entro il quarto grado incluso con i candidati in questione (art. 5 comma 2, D.lgs. 07/05/48, n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione e di incompatibilità tassativamente previste ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.

Ravvisa, infine, che non sono state presentate istanze di ricusazione.

**Il suddetto elenco dei candidati viene, quindi, allegato al presente verbale, e ne costituisce parte integrante (allegato n. 1).**

La Commissione, pertanto, procede alla valutazione dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei candidati in questione, ivi compresa la tesi di dottorato, esprimendo un motivato giudizio analitico, ai sensi dell'art. 5 del Bando, sulla base dei criteri stabiliti nella riunione preliminare del 21/11/2022.

La Commissione dà lettura dei criteri di valutazione, resi pubblici attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo, determinati nella precedente riunione e, a tal proposito, precisa che non sussistono casi di controversa applicabilità dei criteri a suo tempo indicati.

La Commissione prende atto che deve procedere alla valutazione del curriculum complessivo, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati di cui all'allegato 1 del presente verbale.

La Commissione decide di passare ai lavori.

La Commissione procede, quindi, all'esame della domanda, alla lettura del curriculum complessivo, dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai suddetti candidati; Ad esito di tale lettura, ciascun commissario conferma la dichiarazione circa la non esistenza di collaborazione con gli anzidetti candidati nei lavori presentati per la valutazione.

Si provvede, quindi, alla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, messe a disposizione della Commissione dall'Università, verificandone la corrispondenza con l'elenco allegato alla domanda stessa.

Al termine dell'esame del curriculum complessivo, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale, riportati nell'Allegato A del presente verbale.

Alle ore 18:30, conclusa la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni, la Commissione chiude i lavori e si aggiorna per il giorno **21 dicembre 2022 ORE 15**, per la nomina dell'idoneo/vincitore.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

Prof. Paolo Luca Bernardini



Valutazione comparativa per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 – Storia moderna - settore concorsuale11/A2 – Storia moderna - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale – n. 78 del 30/09/2022.

### **ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 2**

#### **ELENCO CANDIDATI**

<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>LUOGO DI NASCITA</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>CF</b>
1	Brunelli	Giampiero	██████	██████████	██
2	D'Errico	Gianluca	██████	██████████	██

Valutazione comparativa per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 – Storia moderna - settore concorsuale11/A2 – Storia moderna - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale – n. 78 del 30/09/2022.

## **ALLEGATO A AL VERBALE N. 2**

### **GIUDIZI (individuali e collettivi)**

#### **CANDIDATO DR BRUNELLI**

##### **Brunelli-Prof. Cirillo**

Giampiero Brunelli è ricercatore a tempo determinato di Storia Moderna del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università La Sapienza di Roma.

Ha conseguito il Diploma di Perfezionamento in Discipline Storiche con lode presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. È diventato poi bibliotecario presso la Biblioteca Centrale Giuridica del Ministero della Giustizia.

Ha acquisito, nel tempo, diverse abilitazioni Scientifiche Nazionali per professore di Seconda fascia: nel Settore concorsuale 14/B1 Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche (abilitazione riconfermata nel 2016-2018, con validità fino al 0-8-2024); nel Settore Concorsuale 11/A2 Storia moderna (abilitazione riconfermata nella tornata 2018-2020, con valida fino al 7-7-20319). Infine, ha acquisito nella tornata del 2018-2020, l'Abilitazione Scientifica Nazionale di prima fascia in Storia moderna (con validità fino al 07/07/2030).

Ha una buona formazione di carattere internazionale, ha svolto attività didattica presso l'Università la Sapienza di Roma.

In questa università è stato titolare di contratti per l'insegnamento di storia moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma: aa. 2000-2001; 2002-2003; .2003-2004; 2004-2005. Negli anni successivi ha ricoperto l'insegnamento in Storia delle istituzioni politiche" presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e poi del Dipartimento di Storia, Culture e Religioni dell'Università, La Sapienza di Roma: aa. 2005-2006; 2006-07; 2007-08; 2008-09; 2009-10; 2010-11; 2011-12; 2012-13; 2013-14; 2014-15; 2015-16; 2016-17.

Nel 2020-2021 ha avuto l'affidamento del corso di Storia moderna presso l'Università La Sapienza, Facoltà di Lettere e Filosofia. Infine, nel 2017-18 e nel 2018-2019 è stato co-titolare del corso di "Scienze Politiche" presso l'Università Telematica San Raffaele Roma.

Ha partecipa a due importanti progetti di ricerca di ambito internazionale. Ha organizzato cicli di seminari e convegni scientifici.

Il candidato presenta 12 contributi: 4 monografie ed 8 tra articoli e saggi apparsi su riviste o in altri volumi collettanei.

La produzione scientifica del candidato si snoda soprattutto su due temi: la storia dello Stato della Chiesa declinata sia nell'ottica delle riforme militari, sia con uno sguardo rivolto alle riforme del papa Paolo IV Carafa.

Il secondo interesse scientifico del candidato è quello dello studio della guerra e della tecnologia militare analizzata per prendere in esame la modernizzazione conseguita all'interno degli stati moderni.

Per il primo filone è importante la monografia del candidato sui soldati del papa (pubbl. n. 4), nella quale studia la composizione e la funzione dell'esercito pontificio dell'età moderna. La rivoluzione militare sta anche alla base, come indicava Paolo Prodi, di una riorganizzazione istituzionale, fiscale e di riforma delle élite nobiliari nello stato del Sovrano Pontefice. Anche la pubblicazione n. 7 (Andiamo un poco tra le corazze e gli



Università Telematica

strepiti di morte...) rimanda alle formazioni militari italiane durante La Guerra dei Trent'Anni.

Invece, alle riforme interne avutesi nello Stato Pontificio è dedicato il volume sul Sacro Consiglio di Paolo IV (2011, pubbl. n. 3). Sempre dialogando con la storiografia di Paolo Prodi il candidato studia le riforme istituzionali dello Stato Pontificio e l'importanza, da un punto di vista politico ed istituzionale, del Sacro Consiglio, attraverso un'analisi comparativa sulla nascita di Consigli che assumono simili funzioni negli stati europei. Poi, se ne contestualizza l'importanza a livello istituzionale, come metodo di buon governo, nello Stato Pontificio. Sempre alle riforme di Paolo IV sono dedicati i saggi n. 8 (Paolo IV le riforme della Curia...), n. 10 (Un falso storiografico. la Congregazione del terrore.) ed in parte il saggio n. 12 (Le commende dei santi Lazzaro e Maurizio...), nei quali, il candidato indaga – partendo dalle funzioni e sulle trasformazioni delle commende di S. Maurizio e Lazzaro- sullo Stato della Chiesa.

Al secondo filone concernente il rapporto tra arte della guerra e stato moderno il candidato ha dedicato due monografie: La guerra in età moderna (2021, pubbl. n. 1); La Santa Impresa. Le crociate del papa in Ungheria... (2018, pubbl. n. 2) ed alcuni saggi (pubbl. n. 5, Circolazione geografica e mobilità sociale. Ripensare la partecipazione degli italiani alla guerra d'Ungheria...; pubbl. n. 9, I soldati di fronte alla proposta cattolica e protestante di "miles christianus"...). Si affrontano problemi complessivi in merito alla rivoluzione militare: tecnologia bellica, composizione ed addestramento degli eserciti, la nascita dei prototipi dei ministeri della guerra. Sono prese in esame le "crociate" del papa per la riconquista dell'Ungheria; la partecipazione delle formazioni italiane durante le guerre di religione.

Alla luce della valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni si attribuisce al candidato un giudizio eccellente

### **Brunelli- Prof. Bernardini**

Il Prof. Brunelli presenta quattro monografie, su argomenti parzialmente differenti, tutte in ottime sedi editoriali, e 8 contributi di eccellente livello. Per quel che riguarda le monografie, si tratta di: Soldati del papa: politica militare e nobiltà nello Stato della Chiesa (1560-1644), Roma, Carocci, 2003, la prima in ordine di tempo - Il Sacro Consiglio di Paolo IV (1559), Roma, Viella 2011, cui fanno seguito: La santa impresa. Le crociate del papa in Ungheria (1595-1601), Roma, Salerno, 2018, per concludere La guerra in età moderna, Roma-Bari, Laterza, 2021, che è anche la più recente, e che presenta un eccellente quadro di sintesi del tema quantomai attuale, con capacità di divulgazione unita a profonda presa scientifica dell'abbondantissima letteratura presente. Anche per quanto riguarda i contributi non monografici, vi sono lavori molto impegnativi, che riprendono parzialmente temi presenti nei lavori monografici, come le riforme di Paolo IV sono dedicati i saggi n. 8; n. 10 e n.12 (Le commende dei santi Lazzaro e Maurizio...), nei quali, il candidato, indaga – partendo dalle funzioni e sulle trasformazioni delle commende di S. Maurizio e Lazzaro- sullo Stato della Chiesa. Di particolare interesse anche lo studio della storia degli italiani in Ungheria nei rapporti con la Santa Chiesa, e, in correlazione al primo tema, gli studi sulla teoria e pratica della guerra, e a tal fine si segnalano i seguenti lavori qui presentati per la valutazione: (n. 5, Circolazione geografica e mobilità sociale. Ripensare la partecipazione degli italiani alla guerra d'Ungheri e n. 9, I soldati di fronte alla proposta cattolica e protestante di "miles christianus). Si tratta di un percorso di ricerca



Università Telematica

ramificato, con eccellente continuità temporale, e padronanza eccellente delle fonti, primarie e secondarie.

Per quanto sopra esposto, si esprime comparativamente il giudizio di ECCELLENTE

### **Brunelli-Prof. Bottari**

Il candidato è ricercatore a tempo determinato di tipo A in Storia Moderna del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università La Sapienza di Roma. Ha conseguito il Diploma di Perfezionamento in Discipline Storiche con lode presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. È, quindi, diventato bibliotecario presso la Biblioteca Centrale Giuridica del Ministero della Giustizia. È in possesso della Abilitazione Scientifica Nazionale di prima fascia in Storia moderna (con validità fino al 07/07/2030). Viene valutata positivamente l'esperienza internazionale. Ha svolto attività didattica presso l'Università la Sapienza di Roma. In particolare, è stato titolare di contratti per l'insegnamento di storia moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma: aa. 2000-2001; 2002-2003; .2003-2004; 2004-2005. Negli anni successivi ha ricoperto l'insegnamento in Storia delle istituzioni politiche" presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e poi del Dipartimento di Storia, Culture e Religioni dell'Università, La Sapienza di Roma: aa. 2005-2006; 2006-07; 2007-08; 2008-09: 2009-10; 2010-11: 2011-12; 2012-13; 2013-14; 2014-15; 2015-16; 2016-17.

Nel 2020-2021 ha avuto l'affidamento del corso di Storia moderna presso l'Università La Sapienza, Facoltà di Lettere e Filosofia. Infine, nel 2017-18 e nel 2018-2019 è stato co-titolare del corso di "Scienze Politiche" presso l'Università Telematica San Raffaele Roma. Ha partecipa a due importanti progetti di ricerca di ambito internazionale. Ha organizzato cicli di seminari e convegni scientifici.

Per la procedura in oggetto il candidato presenta 12 contributi: 4 monografie ed 8 tra articoli e saggi apparsi su riviste o in volumi miscelanei.

La produzione scientifica del candidato affronta i temi della storia dello Stato della Chiesa nonché lo studio della guerra e della tecnologia militare analizzata per prendere in esame la modernizzazione conseguita all'interno degli stati moderni.

Eccellente risulta la monografia del candidato sui soldati del papa (pubbl. n. 4). La pubblicazione n. 7 (Andiamo un poco tra le corazze e gli strepiti di morte...) affronta il tema delle formazioni militari italiane durante La Guerra dei Trent'Anni. Il volume sul Sacro Consiglio di Paolo IV (2011, pubbl. n. 3) si incentra sul governo sulle riforme interne sviluppatasi nello Stato Pontificio con uno spiccato taglio politico-istituzionale. Nel solco della storiografia di Paolo Prodi si sviluppano le questioni relative alle riforme istituzionali dello Stato Pontificio in un'ottica proficua di comparazione con altre esperienze europee. Alle riforme di Paolo IV sono dedicati i saggi n. 8 (Paolo IV le riforme della Curia...), n. 10 (Un falso storiografico. la Congregazione del terrore.) ed in parte il saggio n. 12 (Le commende dei santi Lazzaro e Maurizio...).

Al tema della guerra in età moderna il candidato ha dedicato due apprezzabili lavori monografici: La guerra in età moderna (2021, pubbl. n. 1); La Santa Impresa. Le crociate del papa in Ungheria.... (2018, pubbl. n. 2) e i saggi (pubbl. n. 5, Circolazione geografica e mobilità sociale. Ripensare la partecipazione degli italiani alla guerra d'Ungheria...; pubbl. n. 9, I soldati di fronte alla proposta cattolica e protestante di "miles christianus"...), nei quali, con ammirevole chiarezza espositiva, il candidato si concentra su temi quali la rivoluzione militare; l'addestramento degli eserciti, la tecnologia bellica, ecc.



Università Telematica

Alla luce della valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni presentate si attribuisce la valutazione di **Ottimo**

### **Giudizio comparativo (collegiale) BRUNELLI**

Giampiero Brunelli è ricercatore a tempo determinato di Storia Moderna del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università La Sapienza di Roma.

Ha conseguito il Diploma di Perfezionamento in Discipline Storiche con lode presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Ha acquisito, nel tempo, diverse abilitazioni Scientifiche Nazionali per professore di Seconda fascia (Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche, con validità fino al 0-8-2024); Storia moderna, con validità fino al 7-7-2031). Infine, ha acquisito nella tornata del 2018-2020, l'Abilitazione Scientifica Nazionale di prima fascia in Storia moderna (con validità fino al 07/07/2030).

Ha una buona formazione di carattere internazionale, ha svolto attività didattica presso l'Università La Sapienza di Roma in Storia Moderna (aa. 2000-2001; 2002-2003; 2003-2004; 2004-2005 e 2020-2021) e di Storia delle istituzioni politiche" (aa. 2005-2006; 2006-07; 2007-08; 2008-09; 2009-10; 2010-11; 2011-12; 2012-13; 2013-14; 2014-15; 2015-16; 2016-17). Infine, nel 2017-18 e nel 2018-2019 è stato co-titolare del corso di "Scienze Politiche" presso l'Università Telematica San Raffaele Roma.

Ha partecipato a due importanti progetti di ricerca di ambito internazionale. Ha organizzato cicli di seminari e convegni scientifici.

Il dottor Giampiero Brunelli presenta un ottimo percorso formativo, con significative esperienze di ricerca in ambito internazionale. Il candidato nelle 12 pubblicazioni presentate (4 monografie ed 8 saggi ed articoli) fornisce un quadro complesso ed esaustivo di alcuni settori della storiografia dell'età moderna (la storia dello Stato Pontificio, le riforme di Paolo IV, il rapporto tra storia militare e costruzione dello stato moderno). Analisi storica condotta attraverso un attento uso della letteratura e delle fonti edite ed inedite. La produzione scientifica risulta di eccellente livello, anche per la collocazione editoriale delle 3 monografie e dei saggi; in quanto possiede originalità e rigore metodologico. Alla luce della valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni si attribuisce un giudizio **eccellente**

### **CANDIDATO DR. D'ERRICO**

#### **D'Errico-Prof. Cirillo**

Gian Luca D'Errico è professore a contratto di Storia Sociale, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Scienze della Comunicazione dell'Università Aldo Moro di Bari.

Il suo percorso formativo si è svolto presso le Università di Bari e di Chieti-Pescara.

Ha ricoperto diversi incarichi di insegnamento: in Storia Sociale negli anni 2020-2021; 2021-2022; 2022-2033 attivato presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Scienze della Comunicazione dell'Università Aldo Moro di Bari. Nel 2020-2021



Università Telematica

ha ricoperto l'insegnamento di Metodologia della Ricerca Storica presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali, dell'Università di Chieti-Pescara.

Collabora ad alcuni progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Ha partecipato a un buon numero di convegni nazionali e internazionali come organizzatore e come relatore. È stato collaboratore, a partire dal 2009, per il progetto di ricerca Romische Inquisition und Indexkongregation, 1542-1966, diretto da Hubert Wolf, Università di Muenster.

Negli anni 2014-2015, è stato assegnista di ricerca presso l'istituto Max Planck; mentre nel 2015-2016 e 2017-2018 ha usufruito di assegni di ricerca presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Nel 2015 è stato visiting Scholar presso l'istituto Max Planck; nel 2015 e nel 2018 è stato Fellow Ship presso l'Università di Bielefeld.

Il 30-3-2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di professore di Seconda Fascia di Storia Moderna.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, fra cui 2 monografie e 10 tra articoli e saggi.

La produzione del candidato si è concentrata su due temi: l'inquisizione e la Congregazione del Sant'Ufficio; la figura del noto giurista, cardinale De Luca. Solo tre pubblicazioni fuoriescono da queste problematiche: una sintesi storiografica, più che una monografia, sulla figura di Masaniello, destinata ad una vasta divulgazione (pubbl. n. 1. Masaniello. La follia di un capopopolo); un saggio sul "silenzio istituzionale" come fonte di nuovi diritti identitari (pubbl. n. 2); un terzo saggio dedicato ai sortilegi (pubbl. n. 12).

Al primo filone storiografico indagato dal candidato appartengono una monografia licenziata nel 2012, L'Inquisizione a Bologna e la Congregazione del Sant'Ufficio alla fine del XVII secolo., pubbl. n. 12); il saggio n. 8 (La chiesa, l'Inquisizione, l'anatomia: storia di un tabù; il saggio n. 10 (Proposte interpretative del paradigma tridentino di Paolo Prodi). In questi studi è messa a fuoco una buona conoscenza storiografica ed un pertinente uso delle fonti storiche sul Tribunale dell'Inquisizione. Ancora il contributo n. 9 è la presentazione operata dal candidato all'edizione italiana del volume di Christopher F. Black (Storia dell'Inquisizione in Italia. Tribunali, eretici, censura).

La restante produzione del candidato spazia sull'indagine concernente il cardinale De Luca. Nel saggio n. 6 si indaga sul Tribunale dell'Inquisizione e su un procedimento di eresia a carico del noto giurista (Truth and Justice....); il saggio n. 4 è dedicato al pensiero politico del noto giurista (Cardinal Giovan Battista De Luca and his Reflections on the Right of Resistance to the Prince....); nel saggio n. 3 si studia il dissenso politico-religioso del De Luca (Ecclesiologia, fonti del diritto e dissenso politico-religioso nel pensiero di Giovan Batista De Luca).

Alla luce della valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni si attribuisce al candidato un giudizio **ottimo**.

### **D'Errico—Prof. Bernardini**

Il Prof. D'Errico presenta tre lavori in forma di libro. Il primo su Masaniello non presenta carattere di piena scientificità in quanto è testo ottimamente costruito, ma essenzialmente inteso a fini divulgativi. La seconda è piuttosto un'edizione commentata e introdotta di fonti, dal momento che la parte originale dell'autore occupa le prime 47 pagine ("Truth and Justice in a "Forest of Thieves". The Heresies of Giovanni Battista De Luca and the Documents of the Roman Inquisition"). Il terzo lavoro è quello maggiormente articolato che lo qualifica come studioso di storia dell'Inquisizione bolognese, e si tratta di lavoro monografico a tutti gli effetti, pubblicato nella collana del compianto Achille Olivieri,





Università Telematica

"L'Inquisizione di Bologna e la Congregazione del Sant'Uffizio alla fine del XVII secolo. Analisi e ricerche", tratto dalla tesi di dottorato e pubblicato nel 2012. Il lavoro è ottimamente strutturato, la scelta del periodo (apparentemente limitato cronologicamente) dettata dalla densità di avvenimenti, tra cui la visita pastorale del Boncompagni, la presenza del Barberini, ed in generale la svolta in età pre-illuministica nelle relazioni tra Roma e Bologna, studiate sulla scorta delle ricerche di Maestri quali Paolo Prodi e Angela De Benedictis. Il volume tiene conto del rapporto spesso dialettico tra fonti romane e fonti locali, e pone forse troppo l'accento sulla questione dei sortilegi, particolarmente cara allo storico, che vi ha dedicato altri contributi. Il D'Errico si è poi proficuamente occupato di una figura centrale del periodo (ma anche di tutto la prima età moderna), Giovanni Battista De Luca, in pregevoli lavori, il principale dei quali è l'edizione di fonti citata prima. D'Errico ha poi curato l'edizione italiana dell'importante sintesi sull'Inquisizione di Christopher Black (qui presentata per la valutazione), opera di alta divulgazione, anche se all'edizione manca un'introduzione del D'Errico, che comunque per esplicita ammissione del Black ha corretto e rivisto punti rispetto all'originale inglese. Il D'Errico presenta poi altri scritti, tra cui un interessante, ed innovativo lavoro sul vero significato del tabù dell'anatomia nel contesto della teologia e delle prassi cattoliche: "La Chiesa, l'Inquisizione, l'anatomia: storia di un tabù". In: (a cura di): Giuseppe Olmi, Claudia Pancino, "Anatome. Sezione, scomposizione, raffigurazione del corpo nell'età moderna". vol. 1 (Bologna, 2012).

La pubblicazione n. 10, su Paolo Prodi è in realtà una lunga recensione ad un libro, mentre di ottimo livello sono le pubblicazioni 3-5 e 7-9, alcune anche in lingua inglese, cosa che ne agevola la circolazione internazionale.

Comparativamente, il esprime il giudizio: OTTIMO

### **D'Errico—Prof. Bottari**

Il candidato si è laureato in Storia nell'Università di Bologna nel 2002, dove, nel 2009, ha conseguito il dottorato di ricerca in Studi Religiosi: Scienze Sociali e Studi Storici delle religioni. Dal 2010 al 2012 ha ottenuto borse di studio da importanti istituti di ricerca; ha poi ottenuto un assegno di ricerca annuale presso l'Università di Bologna (luglio 2014-luglio 2015). Dal dicembre 2015 al dicembre 2017 e poi ancora dal febbraio 2017 al febbraio 2018, è stato assegnista di ricerca per due anni complessivi presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. È stato cultore della materia in Storia Moderna nell'Anno Accademico 2010-2011 nell'Università di Bologna e, nel medesimo ateneo, ha ottenuto dei contratti di supporto alla didattica dall'a.a. 2009-2010 all'a.a. 2012-2013 ed è stato membro di commissioni di Laurea triennali e magistrali nella qualità di correlatore di tesi dall'a.a. 2010-2011 all'a.a. 2015-2016. Ha avuto due fellowship per svolgere attività seminariale presso l'Università di Bielefeld (24 ore nel 2015; 30 ore nel 2018). Nell'anno accademico ha insegnato Metodologia della ricerca storica nell'Università di Chieti-Pescara. Dall'anno accademico 2020-2021 è professore a contratto di Storia Sociale nell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Nel marzo 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore universitario di seconda fascia per il settore 11/A2 – Storia moderna e dal settembre dello stesso anno ha ottenuto l'idoneità a professore di seconda fascia nell'Università di Pisa. Il candidato, inoltre, ha partecipato a gruppi di ricerca ed è membro del comitato di redazione del Dizionario on line Ereticopedia nonché collabora con periodici specializzati, tra cui "Giornale di Storia". Ha partecipato come relatore a convegni e seminari in Italia e all'estero.



Università Telematica

L'attività didattica appare apprezzabile, con qualificate esperienze di attività seminariali presso l'Università di Bielefeld. Rilevante è l'attività di ricerca svolta presso accreditati istituti in Italia e all'estero e la presenza in qualità di relatore in convegni nazionali e internazionali. La produzione scientifica del candidato si concentra sulla storia religiosa nel XVI e nel XVII secolo e, in particolare, indaga la storia dell'Inquisizione romana e il rapporto tra il potere sovrano e la Chiesa. Di particolare pregio risulta "L'Inquisizione di Bologna e la Congregazione del Sant'Uffizio alla fine del XVII secolo" (2012), una documentata monografia incentrata sull'attività inquisitoriale a Bologna nell'ultimo quarantennio del Seicento e alle relazioni tra la "periferia" bolognese e il "centro" romano (pubbl. n. 11). "Proposte interpretative del paradigma tridentino di Paolo Prodi" (2012) è una breve riflessione sull'omonimo libro dello storico bolognese e sulle nuove domande da porre al Concilio di Trento (pubbl. n. 10). Del 2013 è la traduzione e la cura dell'edizione italiana della Storia dell'Inquisizione in Italia di Christopher F. Black (pubbl. 9). Il saggio "Il ruolo di Ludovico Marracci nelle congregazioni del Sant'Uffizio e dell'Indice: consultore, censore o interprete di un cambiamento?" (2015), si sofferma sull'originale personalità del presbitero ed orientalista toscano (pubbl. n. 7). Al cardinale e giurista italiano Giovanni Battista de Luca è dedicato l'ampio saggio "Truth and Justice in a »Forest of Thieves« The Heresies of Giovanni Battista de Luca and the Documents of the Roman Inquisition" (2016), corredato da una appendice di documenti (pubbl. n.6). Al religioso italiano dedica anche il breve articolo "Cardinal Giovanni Battista de Luca and his Reflections on the Right of Resistance to the Prince. An Unresolved Debate" (pubbl. n. 4). Di sicuro interesse è il saggio «Un'anatomia dell'anima come esigenza del nuovo individuo». La Scuola di Salamanca e il dibattito teologico-giuridico scaturito dalla Riforma protestante tra XVI e XVII secolo" (pubbl.n. 5). Nel saggio n. 3 si affronta il tema del dissenso politico-religioso del De Luca (Ecclesiologia, fonti del diritto e dissenso politico-religioso nel pensiero di Giovan Batista De Luca). Buoni anche i tre lavori sul "silenzio istituzionale" come fonte di nuovi diritti identitari (pubbl. n. 2); il saggio n. 8 (La chiesa, l'Inquisizione, l'anatomia: storia di un tabù e il saggio dedicato ai sortilegi (pubbl. n. 12). Un approccio divulgativo al tema appare caratterizzare la monografia su Masaniello (pubbl. n. 1). Masaniello. La follia di un capopopolo). Alla luce della valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni presentate si attribuisce la valutazione di **Buono**

### **Giudizio comparativo (collegiale) D'ERRICO**

Il dottor Gian Luca D'Errico, professore a contratto di Storia Sociale, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Scienze della Comunicazione dell'Università Aldo Moro di Bari, presenta un ottimo percorso formativo e una significativa attività didattica.

Ha ricoperto diversi incarichi di insegnamento: in Storia Sociale negli anni 2020-2021; 2021-2022; 2022-2023 attivato presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Scienze della Comunicazione dell'Università Aldo Moro di Bari. Nel 2020-2021 ha ricoperto l'insegnamento di Metodologia della Ricerca Storica presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali, dell'Università di Chieti-Pescara.

Collabora ad alcuni progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Ha partecipato a un buon numero di convegni nazionali e internazionali come organizzatore e come relatore.



Università Telematica

Negli anni 2014-2015, è stato assegnista di ricerca presso l'istituto Max Planck; mentre nel 2015-2016 e 2017-2018 ha usufruito di assegni di ricerca presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Nel 2015 e nel 2018 è stato Fellowship presso l'università di Bielefeld.

Dalle 12 pubblicazioni presentate (2 monografie e 10 tra articoli e saggi) emerge come la sua produzione scientifica, concerne prevalentemente studi sull'Inquisizione sul Sant'Uffizio, sulla città di Bologna e sulla figura del noto giurista, cardinale De Luca. Il candidato risulta essere di ottimo livello e di avere un approccio storiografico innovativo. La produzione scientifica del candidato si fa inoltre apprezzare per rigore metodologico e originalità di produzione. Alla luce della valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica del candidato la commissione esprime un giudizio **ottimo**.

Selezione pubblica per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 - Storia moderna - settore concorsuale 11/A2 - Storia moderna - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. - 4a Serie Speciale - n. 78 del 30/09/2022.

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITA' E DICHIARAZIONE  
IN MERITO AI LAVORI IN COLLABORAZIONE**

Il/La sottoscritto/a **BERNARDINI PAOLO LUCA** componente della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe indicata, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura in narrativa e dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato

**DICHIARA**

Ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a rapporti di parentela e di affinità, fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza more uxorio, tra il sottoscritto e i candidati stessi e comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto e i concorrenti stessi, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità e continuità.

Luogo, Como, 13 Dicembre 2022

In fede





Università Telematica

Selezione pubblica per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 - Storia moderna - settore concorsuale 11/A2 - Storia moderna - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. - 4a Serie Speciale - n. 78 del 30/09/2022.

### **DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITA' E DICHIARAZIONE IN MERITO AI LAVORI IN COLLABORAZIONE**

Il sottoscritto Salvatore Bottari, componente della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe indicata, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura in narrativa e dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato

### **DICHIARA**

Ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a rapporti di parentela e di affinità, fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza more uxorio, tra il sottoscritto e i candidati stessi e comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto e i concorrenti stessi, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità e continuità.

Messina, 13.13.2021

In fede

(firma per esteso)



Università Telematica

Selezione pubblica per titoli ed esami a n. 1 posto di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 - Storia moderna - settore concorsuale 11/A2 - Storia moderna - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. - 4a Serie Speciale - n. 78 del 30/09/2022.

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITA' E DICHIARAZIONE  
IN MERITO AI LAVORI IN COLLABORAZIONE**

Il sottoscritto/a Giuseppe Cirillo componente della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe indicata, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura in narrativa e dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato

**DICHIARA**

Ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a rapporti di parentela e di affinità, fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza more uxorio, tra il sottoscritto e i candidati stessi e comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto e i concorrenti stessi, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità e continuità.

Luogo, Caserta, 13-12-2022

In fede

(firma per esteso)

## DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Il sottoscritto Prof. Giuseppe CIRILLO, membro della Commissione Giudicatrice della Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 – Storia moderna - settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale – n. 78 del 30/09/2022, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati partecipanti alla suddetta procedura di valutazione comparativa ed alla nomina dell'ideoneo.

Dichiara, inoltre, di concordare con i verbali n. 2 e 3 a firma del Prof. Paolo Luca Bernardini, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà trasmesso agli Uffici dell'Università Telematica Pegaso srl per i provvedimenti di competenza.

Caserta, 13-12-2022. 2022



---

---

(Firma)

### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.**

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università Telematica Pegaso. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: [privacy@unipegaso.it](mailto:privacy@unipegaso.it) oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: [dpo@unipegaso.it](mailto:dpo@unipegaso.it); per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato, invece, l'Ufficio Bandi e Concorsi inviando una PEC al seguente indirizzo: [ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it](mailto:ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it). Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE). Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <https://www.unipegaso.it/privacy>.

## DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Il sottoscritto Prof. Salvatore Bottari, membro della Commissione Giudicatrice della Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 – Storia moderna - settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna - mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale – n. 78 del 30/09/2022, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati partecipanti alla suddetta procedura di valutazione comparativa ed alla nomina dell'ideoneo.

Dichiara, inoltre, di concordare con i verbali n. 2 e 3 a firma del Prof. Paolo Luca Bernardini, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà trasmesso agli Uffici dell'Università Telematica Pegaso srl per i provvedimenti di competenza.

Messina, 13.12.2022



---

(Firma)

### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.**

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università Telematica Pegaso. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: [privacy@unipegaso.it](mailto:privacy@unipegaso.it) oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: [dpo@unipegaso.it](mailto:dpo@unipegaso.it); per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato, invece, l'Ufficio Bandi e Concorsi inviando una PEC al seguente indirizzo: [ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it](mailto:ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it). Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE). Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <https://www.unipegaso.it/privacy>.